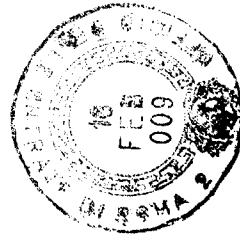


AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 2
Registrato in data 16.2.09 Serie 3
al n. 2716 versate €
(euro) CINQUECENTO
Il Capo dell'Area Servizi
Carmelo D'Angelo



n. 65 Verbale di Assemblea Straordinaria dell'Associazione Teatrole The Way to the Indies

Il giorno 19 del mese di gennaio dell'anno 2009 in Roma presso la sede sociale alle ore 16.00 si è tenuta, deliberatamente convocata in accordo con l'accordo dei soci dell'Associazione teatrole The Way to the Indies per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Modifico dello statuto per adeguamento alla L. 268/91
- 2) Votare ed elettorali.

Il Presidente, constatato la validità dello redatto duomo lo figlio Isabella Moroni a fungere da segretario delle riunioni ed estensore del presente verbale.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato il Consiglio Direttivo dell'Associazione a proporre la modifica dello statuto e dà lettura dello Statuto Sociale, allegato al presente atto sotto lo stesso A), che dopo duplice discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

In particolare lo Statuto stabilisce che l'adesione all'Associazione è libera

e volontari, che il suo fondamento è basato sullo volontario democratico espresso dai soci, che è assolutamente escluso ogni tipo di lucro che lo presta e non degli aderenti e' le corrisponde solo uso gratuito

Dopo ampio e approfondita discussione l'Assemblea all'unanimità approva lo Statuto nella versione proposta dal Presidente secondando allo stesso il plero di apportare le eventuali modifiche richieste

Passando al secondo punto all'o.d.g. il Presidente propone all'Assemblea di deliberare l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

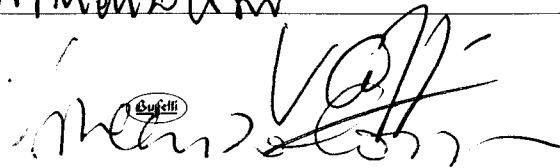
Dopo breve discussione, all'unanimità l'Assemblea delibera di inviare l'adesione al Registro Regionale del Volontariato.

L'Assemblea delibera, al termine della registrazione del presente atto e dell' allegato statuto in esecuzione ai sensi dell'art. 8 dello legge 266/91

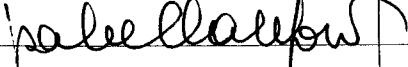
Non essendovi altri punti sui quali debba votare, il Presidente alle ore 18:30 chiude l'assemblea previo lettura e approvazione dei presenti verbali.

Il PRESIDENTE

M. Monzolini


M. Monzolini

IL SEGRETARIO


P. Bellalibra



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "THE WAY TO THE INDIES"

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1

E' costituita l'associazione **Teatrale** di volontariato denominata "**THE WAY TO THE INDIES**" ai sensi della legge 266/91 che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale.

L'associazione ha sede attualmente **in Roma, Via della Caffarelletta, 33** e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea.

L'attività dei volontari non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari. Ai volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti che l'organizzazione fisserà annualmente.

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme vigenti della Costituzione Italiana e del codice civile.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento di ente morale.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3

L'Associazione non ha scopo di lucro.

E' pertanto fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione. Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste. La quota associativa è intrasmissibile.

Art. 4 Scopi

L'Associazione si propone di perseguire finalità di interesse pubblico e d'utilità sociale:

1. **Promozione della cultura e dell'arte:**

- diffondendo la cultura in tutte le sue forme, ed in particolare il teatro, la danza, la musica, l'arte ed ogni altra forma di spettacolo;
- proponendo iniziative e pratiche liberatorie dell'espressione artistica, della creatività e della conoscenza;
- organizzando e producendo spettacoli teatrali, films, documentari, audiovisivi, opere artistiche, multimediali, conferenze, dibattiti, etc.;
- raccogliendo e catalogando testimonianze scritte, visive, sonore, virtuali, che costituiscono il Centro di Documentazione e Produzione di elaborati artistici;

- stampando libri, giornali, riviste, foto, articoli, recensioni, didascalie ed ogni altro materiale necessario alla divulgazione ed alla promozione delle attività culturali, spettacolari, artistiche e turistiche dell'Associazione, dei suoi soci e delle aziende affiliate e convenzionate. La spedizione dei propri periodici sarà gratuita e potrà avvalersi del regime agevolato delle Poste Italiane.
- dando vita ad iniziative dedicate a bambini e ragazzi che offrano basi e stimoli per sviluppare al meglio la personalità dei cittadini del futuro...

2. Formazione:

- approfondendo la ricerca ed il lavoro sulle tecniche di base del teatro, delle danze, delle musiche e delle espressioni artistiche del proprio e degli altri paesi;
- incentivando e divulgando la formazione e l'aggiornamento con la proposizione di corsi, seminari, workshop, etc.

3. Iniziative di carattere sociale:

- operando al fine di migliorare la qualità della vita nelle situazioni di svantaggio sociale e culturale con particolare attenzione alle situazioni di immigrazione, emarginazione, sofferenza, disagio e degrado;
- allargando le iniziative culturali alle diverse realtà sociali, individuando tematiche e mezzi specifici.
- promuovendo l'integrazione e lo scambio fra popoli, sapere e creazioni delle diverse culture ed etnie.

4. Tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico:

- raccogliendo libri, giornali, riviste e documenti per il funzionamento della Biblioteca;
- organizzando viaggi e soggiorni finalizzati alla divulgazione delle forme artistiche, etc.

5. Sport dilettantistico:

- incentivando lo sport, l'approccio alle antiche discipline orientali (arti marziali, meditazione, etc.) quali strumenti di conoscenza, contatto con il corpo e con la propria interiorità e come educazione alla difesa;
- divulgando e propagando quelle tecniche psico-fisiche che stimolano e forniscono gli elementi basilari all'apertura interiore.

6. Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente:

- promuovendo iniziative dedicate alle tematiche ambientali in tutti i loro aspetti.

Art. 5

All'interno dell'Associazione viene costituita la Compagnia Teatrale professionale ARGILLATEATRI che si occuperà di tutte le iniziative relative alla promozione della cultura e dello spettacolo, nonché a quelle inerenti la formazione.

Art. 6

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte

in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Art. 7

L'Associazione può operare in Italia ed all'estero, nei modi e con gli strumenti ritenuti di volta in volta idonei per il conseguimento delle finalità statutarie.

Essa potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, immobiliari e mobiliari nei limiti e per il conseguimento dei fini statutari.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni; della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

L'associazione è aperta a chiunque condivida lo spirito, gli ideali ed i principi di solidarietà.

TITOLO II

Organismi dell'Associazione

Art. 8

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea dei Soci
2. Il Consiglio Direttivo
3. Il Presidente
4. Il Collegio dei Revisori.

Tutte le cariche sociali sono ricoperte gratuitamente. E' possibile il solo rimborso delle spese documentate per lo svolgimento delle funzioni direttive

Art. 9

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione.

E' composta dai soci in regola con il versamento delle quote sociali.

Hanno diritto di intervenire alle sedute dell'Assemblea i soci aderenti in regola con il pagamento della quota annuale.

I componenti dell'Assemblea impossibilitati a partecipare possono delegare il loro voto ad altro socio

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno due volte l'anno per stabilire gli indirizzi e i programmi generali dell'attività e per discutere la relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione dell'Associazione, contenente anche gli indirizzi economici e finanziari.

Si riunisce, inoltre, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

L'Assemblea potrà, altresì, essere convocata quando ne faccia istanza almeno un decimo dei suoi componenti o la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo oppure il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

Le adunanze dell'Assemblea si terranno di norma presso la sede dell'Associazione, ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo sia in Italia sia all'estero.

Le convocazioni devono essere inviate ai soci con un preavviso di almeno dieci giorni di calendario rispetto a quello fissato per la riunione.

La convocazione effettuata con avviso scritto da diffondere a mezzo fax, o posta elettronica, o telegramma o con affissione in sede. Nel caso di particolare urgenza la convocazione potrà avvenire con preavviso di 24 ore.

L'Assemblea dei soci delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti ed è validamente costituita quando in prima convocazione è presente o rappresentata per delega almeno la metà degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualsiasi sia il numero dei soci presenti e le deliberazioni sono approvate col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I verbali delle Assemblee sono redatti e trascritti sul registro dei verbali delle Assemblee, da un segretario nominato di volta in volta dal Presidente.

Le riunioni sono pubbliche, salvo diversa determinazione del Presidente all'atto della convocazione o in seguito all'accoglimento della richiesta della seduta segreta.

Art. 10

Il Presidente è eletto dall'Assemblea; nella stessa riunione e con le stesse modalità si elegge il Vice Presidente che assume funzioni vicarie. Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente è rappresentante e garante del volere dell'Assemblea.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma stilato dall'Assemblea delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- convocare e presiedere l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, eseguire le deliberazioni, firmare, anche a mezzo di componenti del Consiglio Direttivo da lui delegati, gli atti relativi alla gestione;
- stipulare i contratti e le convenzioni;
- ordinare le spese, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione e disporre per gli incassi firmando i relativi mandati;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati

Art. 11

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 1 ad un massimo di 9 membri eletti dall'Assemblea dei Soci inclusi il Presidente ed il vicepresidente vicario.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni può essere confermato.

Il Consiglio Direttivo esegue i mandati dell'Assemblea, che gli affida tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nei limiti e nelle finalità statutarie.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno ogni tre mesi e, comunque, ogni qualvolta lo ritenga opportuno. Il Presidente definisce l'ordine del giorno della riunione del Consiglio.

Le adunanze del Consiglio si terranno di norma presso la sede dell'Associazione, ma potranno, altresì, svolgersi in qualunque altro luogo sia in Italia sia all'estero.

Le convocazioni devono essere inviate ai componenti del Consiglio con un preavviso di almeno cinque giorni di calendario rispetto a quello fissato per la riunione. La convocazione è effettuata a mezzo fax, o posta elettronica e con affissione in sede.. Nel caso di particolare urgenza la convocazione potrà avvenire con preavviso di 24 ore.

Le sedute sono valide con l'intervento di almeno la metà dei componenti del Consiglio.

Il mancato intervento a tre sedute consecutive senza valida giustificazione produce la decadenza d'ufficio del membro del Consiglio.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il socio o soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione.

In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

I verbali delle assemblee del Consiglio Direttivo sono redatti, e trascritti sul registro del Consiglio Direttivo da un segretario nominato di volta in volta dal presidente.

Art. 12

L'assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere il Collegio dei Revisori può eleggere I Collegio dei Revisori è composto da tre soci eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

TITOLO III I Soci

Art. 14

I soci dell'Associazione possono essere persone fisiche o giuridiche, Enti locali, organizzazioni di consumatori, istituti di ricerca, associazioni, etc. e sono raggruppati in due categorie:

Soci Fondatori e Soci Ordinari.

- Soci Fondatori

Sono soci Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del comitato direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nel ambiente associativo.

Soci Ordinari

I soci ordinari sono le persone fisiche e giuridiche che, condividendo gli scopi dell'Associazione, s'impegnano al suo sviluppo prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

Per divenire Socio Ordinario bisogna presentare domanda scritta all'Associazione.

In caso di diniego della domanda la decisione definitiva è demandata all'Assemblea che delibera nella prima riunione utile.

L'adesione all'Associazione comporta per il Socio Ordinario il rispetto delle norme del presente Titolo, e la partecipazione alle finalità associative utilizzando gli strumenti statutari e quelli messi in atto

Il Socio Ordinario è tenuto al pagamento della quota d'ingresso e di quella associativa annuale.

L'importo delle quote associative sarà determinato annualmente dall'Assemblea.

Ogni socio dovrà mettere a disposizione dell'Associazione le informazioni che questa riterrà utili al fine della promozione di azioni e progetti d'utilità del singolo o di una pluralità di associati.

Il Socio Ordinario che non provvede al pagamento della quota associativa entro 60 giorni dalla comunicazione della domanda, è automaticamente escluso dalla compagnia associativa e decade dalla carica o funzione ricoperta nella stessa.

In ogni caso il socio non in regola con i pagamenti non può partecipare all'Assemblea. Con motivata determinazione il Consiglio Direttivo, in presenza di situazioni straordinarie, può consentire deroghe.

Ogni socio può esercitare il diritto di recesso. La relativa deliberazione ha effetto decorsi sei mesi dalla sua comunicazione al Presidente dell'Associazione e non dà diritto a richiedere le quote versate o ad avanzare alcuna pretesa sul patrimonio dell'Associazione.

Tutti i soci concorrono a determinare l'attività della Associazione ed hanno diritto di ottenere dagli organi di questa tutte le notizie e le informazioni disponibili. Hanno diritto di iniziativa, che si esercita anche sotto forma di proposta, trasmessa al Presidente, che la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo, secondo le rispettive competenze.

Per la realizzazione delle attività l'Associazione può definire accordi di programma o stipulare specifiche convenzioni con gli Enti associati al fine di garantire l'autonomia culturale ed organizzativa degli stessi.

TITOLO IV

Disposizioni Generali

Art. 15

L'esercizio va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno debbono essere redatti dal Consiglio Direttivo il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.

L'Associazione delibera entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,

osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro i primi quattro mesi dell'anno

successivo alla chiusura dell'esercizio.

Non possono essere assunti impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie accertate ed indicate in bilancio, se non previo reperimento di ulteriori finanziamenti di pari importo. L'eventuale disavanzo accertato alla fine dell'esercizio finanziario deve essere riassorbito negli esercizi successivi secondo un piano approvato dall'Assemblea.

Il bilancio di previsione e il conto consuntivo devono essere accompagnati dalla relazione del Presidente sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Art. 16

Le modifiche allo Statuto possono essere apportate esclusivamente dall'Assemblea straordinaria. In sede di prima convocazione le deliberazioni si riterranno valide se approvate dalla maggioranza dei due terzi dei soci presenti in Assemblea ed i presenti in Assemblea rappresentino la maggioranza dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, e le modifiche sono approvate con il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Le eventuali modifiche statutarie che si rendessero necessarie in sede della prima omologazione, o per variazioni successive imposte dalla normativa emanata dai competenti organismi statali, sono apportate dal Presidente e saranno ratificate dall'Assemblea nella prima riunione utile.

Art. 17

L'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione con il parere favorevole dei due terzi dei soci presenti in Assemblea, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza diretta, o per delega autenticata dal presidente, della maggioranza dei soci aventi diritto al voto.

In ogni caso deve essere nominato il liquidatore per le attività conseguenti allo scioglimento e deliberata la destinazione dell'avanzo patrimoniale.

L'avanzo patrimoniale deve in ogni caso essere devoluto ad Enti ed organismi simili senza scopo di lucro:

Art. 18

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si osservano, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile ed alla legislazione vigente in materia.

Roma 19.1.2009

